Rassegna stampa
8-9-10 luglio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

10 luglio 2023

Lecco

Acquisti in saldo sì, ma solo ragionati

Primo weekend. I lecchesi si dimostrano oculati nello shopping, prima un'occhiata alle vetrine e poi si compra
Solo capi che possono essere utilizzati anche in futuro. Confesercenti: «Sarebbe utile organizzare lo "Sbarazzo"»

PAOLA SANDIONIGI

Caccia all'affare. Caccia alla percentuale di sconto più alta tenendo però conto della qualità e dei dettagli che devono essere classici, così da non rischiare che l'acquisto in saldo in poche settimane diventi ormai datato.

Abiti e jeans

Abiti floreali con un occhio alle fantasie che si possono indossare anche in autunno, jeans, camicie bianche, gonne e costumi per chi è in partenza per le vacanze.

«Non acquisto di impulso e subito, ma faccio un giro, guardo ed osservo - spiega **Adolfo Ciampitti**, già coordinatore dell'ex Movimento consumatori -. Sono dell'idea che si debba prima fare un giro e poi valutare, ed è bene andare nei negozi che si conoscono e dove è possibile fare il cambio in caso di problemi».

Un'occasione per comprare qualcosa in più.

«I saldi sono importanti, facendo ben attenzione a ciò che si acquista permettono di avere dei capi in più», dice **Domenico Ippolito.**

Un'occhiata alle vetrine, un giro nei negozi che già si frequentano.

«I ribassi sono un'occasione, bisogna però fare molta attenzione e guardare ciò che si acquista e fare un giro nei vari negozi», spiegano **Petra Sormani** e **Marco Balossi.**

«Penso di acquistare qualcosa in saldo - aggiunge **Mario Stojanovic** - in modo da dare impulso al commercio, a quello lecchese in particolare».

Le offerte proseguiranno per sessanta giorni ovvero tutto luglio e agosto.

«Sarebbe interessante organizzare su Lecco l'iniziativa "Sbarazzo" ovvero i saldi dei saldi, con l'ultimo venerdì e sabato del periodo saldi con sconti sugli sconti, e poi la domenica finale portare i commercianti in piazza con dei banchi dove esporre e vendere la propria merce, sull'esempio di quanto si fa già a Bergamo. Una proposta che ha raccolto tanti consensi e che permette ai commercianti di non restare con merce in magazzino, e che chiaramente offre la possibilità di riuscire a vendere tutto rimpinguando le casse», rimarca **Cesare Rossi,** vicedirettore di Confesercenti Lecco e Bergamo. Idea che potrebbe essere copiata su Lecco, così da creare un fine settimana dove acquistare con prezzi super scontati. Il prodotto danneggiato o non conforme può essere cambiato. Il negoziante ha l'obbligo della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto.

Sì alle carte di credito

Le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante e vanno favoriti i pagamenti cashless.

I capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Sul cartellino c'è l'obbligo di indicare il prezzo normale di vendita, è il prezzo più basso applicato alle generalità dei consumatori nei trenta giorni precedenti l'avvio dei saldi; lo sconto e il prezzo finale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

> Cesare Rossi «Si potrebbero organizzare banchi in piazza con l'invenduto»

> Sono dell'idea che bisogna prima fare un giro e acquistare nei negozi noti

Si privilegiano capi classici che non passano subito di moda

Adolfo Ciampitti

Domenico Ippolito

Marco Balossi

Petra Sormani

Mario Stojanovic

Cesare Rossi Confesercenti